

REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria "Vittore Carpaccio", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso; verrà tenuta in conto compatibilmente con gli esiti della prova orientativo – attitudinale, delle richieste formulate dagli altri alunni e dalla necessità di assicurare che per ogni strumento vi sia il numero necessario di alunni.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Allo scopo di verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e da un docente di Musica. La prova sarà indetta in tempo utile al fine di poter formare la sezione - classe ad indirizzo musicale.

La comunicazione della data della prova sarà data con congruo anticipo agli esaminandi. Eventuali alunni assenti per validi motivi dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test, diviso in quattro fasi finalizzate ad accertare:

1. La capacità di cogliere la differenza tra altezza dei suoni;
2. La capacità di riprodurre piccole cellule ritmiche;
3. La capacità di riprodurre una breve sequenza melodica con l'uso della voce;
4. La capacità di sincronizzazione: dato un brano musicale si valuta la capacità di sincronizzare il battito delle mani al ritmo del brano.

Alla prova complessiva sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti (un punto per ogni quesito con risposta corretta).

E' prevista inoltre una prova specifica per ogni Strumento: il ragazzo verrà esaminato su aspetti fisico-attitudinali per quanto riguarda gli strumenti da lui richiesti. Anche in questo caso il punteggio massimo raggiungibile sarà di 20 punti per ciascuno strumento.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e la valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove fisico-attitudinali. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta ne sarà data comunicazione per le vie brevi, cui potrà seguire eventuale colloquio con la

famiglia, al fine di consigliare lo strumento di seconda o terza scelta indicato sulla scheda di iscrizione o individuato durante il test attitudinale.

In questa fase i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai Corsi di Strumento. Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante:

- 1- Comunicazione telefonica agli interessati (in caso di non attribuzione dello Strumento oggetto di prima scelta)
- 2- Affissione delle liste divise per Strumento attribuito alla bacheca della scuola e pubblicizzato sul sito web dell'Istituto.

Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico (1° settembre) le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei corsi musicali un modulo utile alla raccolta di informazioni per la formazione dell'orario di Strumento. Una volta raccolte tutte le informazioni sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, con modalità rese note tramite apposita comunicazione scritta, per definire l'orario di lezione.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze - a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni - per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

I Corsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanali di Strumento;
- Una lezione settimanale di Teoria e Musica d'Insieme

Art. 8 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento sono individuali, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento.

L'impostazione individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi omogenei e/o eterogenei di strumenti. I gruppi sono formati dai Docenti di Strumento, che valuteranno la composizione di tali gruppi in base al numero degli alunni di Strumento e al numero di insegnanti coinvolti nell'attività.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che – eventualmente - fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno seguente all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 11 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno verificarsi momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, come attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre, le lezioni potranno essere sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 13 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio come spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti; nei limiti della dotazione della scuola e in caso di richiesta motivata, si prevede la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, a seguito di versamento cauzionale di € [30]. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento come il cambio corde della chitarra qualora se ne ravvisasse la necessità, e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porterà gli stessi ad essere protagonisti del loro successo formativo.

Nel caso l'allievo non dimostrasse adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, potrà esserne decisa la sua esclusione, che influirà conseguentemente in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Art. 15 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.